



PROCEDURA DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE (DIRIGENTE) DELL'ISTITUTO CULTURALE MÒCHENO CON ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 24 E 28 DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 APRILE 1997, N. 7.

STRUTTURA AD AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto culturale Mòcheno n. 16 di data 10 giugno 2024 è pubblicato il presente avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente cui conferire l'incarico di direttore dell'Istituto culturale mòcheno/Bersntoler Kulturinstitut.

All'Istituto sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) la conservazione e la valorizzazione degli usi e costumi, il consolidamento ed il rafforzamento dell'identità culturale della minoranza mòchena;
- b) la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e degli usi e costumi della minoranza mòchena con i mezzi di informazione e di comunicazione anche attraverso la collaborazione con la scuola e attraverso l'organizzazione o la partecipazione a iniziative di studio ed ricerca;
- c) la determinazione e l'aggiornamento delle regole e delle norme linguistiche e di grafia atte ad assumere valore di ufficialità favorendo il processo di standardizzazione della lingua mòchena;
- d) l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per gli interpreti e traduttori della lingua mòchena e per il personale docente preposto all'insegnamento della lingua mòchena;
- e) la raccolta dei toponimi della zona di appartenenza conformi alle tradizioni e usi locali e la promozione dei relativi studi e ricerche;
- f) la raccolta e lo studio dei beni, di materiali e di documentazione che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, alla cultura, agli usi e costumi della gente mòchena;
- g) la promozione e la pubblicazione di studi e ricerche nei settori di cui alla lettera precedente;
- h) l'istituzione di premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua, la conoscenza, lo studio e l'approfondimento del patrimonio culturale, linguistico e della toponomastica originaria del territorio storico di insediamento della comunità mòchena;
- i) la collaborazione e la cooperazione con enti e associazioni operanti nel territorio della Bersntol/Valle dei Mòcheni prestando assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dagli enti locali e dalle associazioni dell'area mòchena e delle aree limitrofe, la collaborazione e lo scambio con enti ed associazioni a livello nazionale, interregionale e transfrontaliero con particolare riferimento alle minoranze germanofone;
- j) l'elaborazione di proposte di soluzioni a problemi culturali, sociali ed economici della comunità mòchena e di salvaguardia dell'ambiente, anche mediante la progettazione, la realizzazione e la gestione di un ecomuseo;
- k) la promozione e il sostegno dello sviluppo delle arti, dell'artigianato, delle attività tradizionali e del turismo culturale compatibile e sostenibile, in collaborazione con enti e associazioni aventi gli stessi compiti.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al direttore (dirigente) cui è conferito l'incarico oggetto del presente avviso pubblico spetta il seguente trattamento economico, ai sensi del contratto collettivo provinciale di lavoro dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali e della normativa attualmente vigenti, come di seguito specificato:

annui lordi euro

a) stipendio tabellare	45.940,61
b) indennità integrativa speciale	7.571,23
c) retribuzione di posizione 4 ^a fascia di graduazione	26.414,00
TOTALE COMPLESSIVO	79.925,84

Spetta inoltre la tredicesima mensilità ed ogni altro eventuale assegno, trattamento o indennità previsti dalle vigenti disposizioni.

Non spetta compenso per lavoro straordinario.

Spetta altresì la retribuzione di risultato da corrispondere ai sensi e secondo la disciplina recati a tale proposito dai contratti collettivi provinciali di lavoro relativi al personale dell'area dirigenziale del comparto autonomie locali e dagli accordi decentrati relativi al personale con qualifica di dirigente nel tempo vigenti.

Spetta, se e in quanto dovuto secondo la normativa vigente, l'assegno per il nucleo familiare.

Il suddetto trattamento economico sarà oggetto di eventuali successivi adeguamenti contrattuali.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente avviso pubblico i soggetti non iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia e dei suoi enti pubblici strumentali, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 28 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7. Sono esclusi i lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza secondo quanto previsto dall'art. 53bis della legge sul personale della Provincia.

In particolare, per l'ammissione al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;
2. cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
4. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale richiesta. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
5. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
6. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
9. possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale;
10. di essere, inoltre, in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:

aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni, precedenti all'assunzione, siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni anche l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Istituto culturale mòcheno si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dall'avviso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Istituto culturale mòcheno procederà a verifiche a campione della documentazione prodotta e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Ilaria Franzoi alla quale è possibile rivolgersi per eventuali informazioni sulla procedura al numero 0461 550073

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 90 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati dovranno far pervenire **unicamente all'indirizzo kultur@pec.kib.it**, entro le **ore 24.00 del giorno 31 luglio 2024** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile pubblicato sul sito dell'Istituto culturale mòcheno Homepage e Amministrazione Trasparente sezione Bandi di concorso. Al riguardo si evidenzia che farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli

eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- il possesso della cittadinanza
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
- la figura professionale e la categoria di attuale inquadramento o la qualifica posseduta presso enti pubblici o privati, con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro nonché del contratto collettivo di lavoro di riferimento;
- possesso di un diploma di laurea di durata almeno quadriennale ovvero diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale. A tal fine dovrà essere specificatamente dichiarato il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza;
- l'Università, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere conseguita al momento dell'assunzione;
- di essere in possesso di uno degli ulteriori requisiti, sotto indicati, alternativi tra loro:
 - aver svolto attività in amministrazioni pubbliche ed enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, nonché da pubblicazioni scientifiche;
 - aver conseguito una particolare specializzazione derivante da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature o dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato e degli altri enti pubblici;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale ad avviso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nel 'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica.

I requisiti per l'accesso saranno di norma autocertificati: il candidato dovrà a tale proposito indicare tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione provinciale di verificare quanto dichiarato.

L'eventuale documentazione consegnata all'Amministrazione verrà restituita al candidato esclusivamente dietro apposita richiesta scritta, che dovrà pervenire all'Amministrazione stessa entro 5 anni dalla chiusura dell'avviso. Oltre tale termine, l'Amministrazione non risponderà più di quanto consegnato dal candidato.

Alla domanda **dovrà essere allegato:**

1. un **curriculum vitae** preferibilmente redatto in formato europeo, **debitamente sottoscritto a pena di esclusione;**
2. la **“scheda individuale”** redatta secondo lo schema in allegato;
3. la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità** contemplate dal D.Lgs 39/2013, secondo il fac simile reperibile nel sito;
4. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Secondo quanto disposto dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2051/2020 inerente le direttive per lo scambio di documenti per via telematica, la domanda e i relativi allegati dovranno essere inviati unicamente nei formati PDF/A, PDF, XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML, BMP, CSV e GIF (HTML limitatamente al corpo del messaggio di posta elettronica) e **non dovranno essere compressi (.zip o similari).**

Dal curriculum vitae e dalla “scheda individuale” dovranno essere chiaramente desumibili gli elementi relativi alle specifiche competenze richieste, e in particolare:

- 1) L'esperienza professionale maturata anche con riferimento alle funzioni di cui al presente Avviso.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione o inquadramento.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Istituto culturale mòcheno qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel

rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

LA DOMANDA, IL CURRICULUM VIATAE E LA DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ ALL'INCARICO DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI DAL DICHIARANTE A PENA DI ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO

Secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1725 del 12 ottobre 2015, n. 425 del 25 marzo 2019, 558 del 19 aprile 2019, il Nucleo di valutazione dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento provvederà all'analisi della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali il Nucleo darà conto in apposita scheda.

Potrà tenersi un colloquio, anche per via telematica, con i candidati, alla presenza del presidente dell'Istituto o del Consiglio di Amministrazione.

Al termine della procedura il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto adotterà le competenti decisioni con propria deliberazione che sarà pubblicata sul sito dell'Istituto in Amministrazione Trasparente sezione Bandi di concorso.

L'eventuale assunzione a tempo determinato e conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale che potrà avere durata non superiore a quella della legislatura in corso l'eventuale rinnovo del contratto alla scadenza potrà essere disposto, per una sola volta, senza l'attivazione degli avvisi pubblici fino al raggiungimento del limite massimo di dieci anni.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 24 della L.P. 3/1997 gli incarichi dirigenziali in scadenza durante il periodo in cui il Consiglio di amministrazione dell'Istituto è in carica per l'ordinaria amministrazione saranno prorogati fino a quando il nuovo Consiglio di amministrazione non avrà provveduto in merito; il nuovo Consiglio di Amministrazione provvederà entro centoventi giorni dal suo insediamento.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

data

19 giugno 2024

La Presidente
Patrizia Bocher